

**Chieti, 21 Febbraio 2023**

Vs. rif: nota prot. n. 0048691/23 del  
07.02.2023

Alla **REGIONE ABRUZZO**  
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE  
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica  
Ufficio Pianificazione e Programmi  
*dpc026@pec.regione.abruzzo.it*

E, p.c.

Al **SUAP – SANGRO AVENTINO**  
*suap@gigaptec.it*

Spett.le **GLOBAL SOLUTION S.r.l.**  
*solution-g@pec.it*

Al **COMUNE DI ATESSA**  
*comunediatessa@pec.it*

Alla **PROVINCIA DI CHIETI**  
*protocollo@pec.provincia.chieti.it*

Al **REGIONE ABRUZZO**  
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE  
Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
*dpc024@pec.regione.abruzzo.it*

Alla **ASL 02 LANCIANO VASTO CHIETI**  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
*siesp.chieti@pec.asl2abruzzo.it*  
*siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it*

Alla **ARTA – SEDE CENTRALE**  
*sede.centrale@pec.artaabruzzo.it*

Alla **REGIONE ABRUZZO**  
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE  
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio  
*dpc025@pec.regione.abruzzo.it*

Alla **SASI SPA**  
*sasispa@legalmail.it*

- Al **COMANDO PROVINCIALE DEI VV.F.**  
*com.prev.chieti@cert.vigilfuoco.it*
- Al **SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI**  
*dpe017@pec.regione.abruzzo.it*
- Alla **REGIONE ABRUZZO**  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI  
*dpc002@pec.regione.abruzzo.it*
- Alla **ARAP – Sede Pescara**  
*arapabruzzo@pec.it*
- Alla **ARAP – Unità Territoriale n. 2 Casoli**  
*casoli@arapabruzzo.it*
- Alla **DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE E DEL WELFARE**  
*dpf@pec.regione.abruzzo.it*
- Al **DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**  
*pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it*

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 – L.r. n. 45/2007, art. 45.

Ditta “**GLOBAL SOLUTION S.r.l.**” - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi da ubicarsi in Località “Piazzano” nel Comune di Atesa (CH).

Codice SGRB (dpc026): AU-CH-45.

Indizione CdS: **Richiesta integrazioni.**

In esito alla vs. nota in Riferimento, acquisita ai ns. atti col prot. n. 5651.2023 del 07.02.2023, con la quale codesto Servizio Regionale ha convocato la CdS, ex art. 14-bis della L. 241.1990, per la ditta in oggetto e ha richiesto il parere della scrivente Agenzia,

- ✓ **Esaminati** i documenti progettuali pubblicati sul sito regionale all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-art-208>,

si ritiene necessario richiedere alla Ditta di

**integrare/aggiornare**

quanto segue:



1. **Elenco dei rifiuti in ingresso all'impianto** in quanto i documenti redatti e messi a corredo dell'istanza di autorizzazione unica non presentano univocità di dati.
2. **Le attività di recupero R13 ed R5** associate ai rifiuti in ingresso considerando che:
  - a) I rifiuti inerti ammissibili alla disciplina dell'art. 184-ter, c.2 del D.Lgs 152/2006, sono esclusivamente quelli elencati nella Tabella 1, Punto 1 e Tabella 1, Punto 2 del Decreto 27 Settembre 2022, n. 152;
  - b) I rifiuti da scavo/sbancamento non rientrano nell'applicazione del D.P.R. del 13 Giugno 2017, n. 120.
3. **Planimetria quotata dell'Impianto** con l'individuazione, per ciascuna tipologia di Rifiuto in ingresso, dell'Area prestabilita per la propria Messa in Riserva (R13).

Infine, con riferimento alla Determinazione N. DPC026/257 del 03.12.2020, acquisita ai nostri atti con Prot. n. 55353.2020 del 03.12.2020, avente ad oggetto “*CIAF AMBIENTE SRL in liquidazione – Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2/11 del 18.04.2011 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Presa d'atto dell'inottemperanza e dichiarazione di decadenza efficacia autorizzazione regionale*”, e in considerazione della prescrizione di cui al punto 4) della stessa:

- 4) di ***PRESCRIVERE*** alla Curatela fallimentare, in ragione del dovere di custodia e vigilanza che incombe sul Suo ufficio, **ad ottemperare agli obblighi di legge posti in materia di prevenzione ambientale** a tutela del mantenimento e dell'efficienza dei presidi ambientali -ivi incluso l'onere di prestare adeguate garanzie finanziarie per la prevenzione ambientale, utili a garantire l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare ovvero rimediare a eventuali episodi di inquinamento e/o di danni alla salute e all'ambiente- poiché soprattutto in conseguenza di eventuali omissioni colpose il Curatore, nell'esercizio dei poteri conferitigli dalla legge e in caso di aggravamento della situazione ambientale, non può dirsi esente da oneri nemmeno se la custodia dei beni del fallito viene assunta senza prosecuzione dell'attività imprenditoriale (cfr. artt.30, 31 ss. L.Fall; Sez.Un. n.29951 del 24.05.2004, Cur.Fall.rv.228164 in proc. Focarelli),

tenendo conto che l'Impianto verrà realizzato sulla proprietà dell'allora “CIAF AMBIENTE SRL”, si richiede alla Ditta evidenza documentale sullo stato del terreno e delle acque sotterranee del sito acquistato.

Quanto sopra viene richiesto al fine di poter valutare in maniera esaustiva il Progetto ed esprimere, compiutamente, il Parere di competenza.

II RESPONSABILE  
Ufficio AUA, AU, Ciclo dei Rifiuti  
Ing. Anna GIANANTE

IL DIRETTORE  
Dott. Chim. Roberto COCCO  
Documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

